

GLI STRUMENTI MUSICALI DEL MEDIEVO



Il liuto

Il liuto è uno strumento a corde pizzicate

Esso è costituito:

- Da una cassa di risonanza a forma di mezza pera (bombata nella parte posteriore e piatta anteriormente)
- Da un manico sul quale sono tese le corde in budello (da 6 a 13) che vengono pizzicate direttamente con le dita
- Dal cavigliere (che forma un angolo rispetto al manico)



Il liuto

Le origini di questo strumento sono molto antiche

Nell'VIII secolo, in Asia centrale, il liuto prese la sua forma definitiva

In questo periodo la cassa dello strumento era costituita da un unico blocco di legno scavato

Attraverso le vie di commercio orientali il liuto fu portato in Spagna

Qui divenne uno degli strumenti fondamentali della musica arabo-andalusa



Questa illustrazione delle "Cantigas de Sancta Maria" (metà del XIII secolo) è una delle prime rappresentazioni del liuto nella civiltà occidentale

Il liuto



Dal XIV secolo il liuto si espande per tutto l'Occidente

Dal XV al XVII secolo diventa uno degli strumenti più usati durante le feste di corte per accompagnare canti o danze

La possibilità di eseguire più suoni contemporaneamente lo rende uno strumento adatto per la musica polifonica

Nei secoli successivi il liuto viene pian piano abbandonato, sostituito da strumenti dotati di maggiore sonorità

La viella

Con il nome di “vielle ad arco” si intende un gruppo di strumenti a corda strofinata. Ognuno di essi si differenzia per forma e dimensione ma sono tutti suonati strofinando un archetto sulle corde.

In Europa non si hanno testimonianze di strumenti ad arco prima del X secolo, ma da qui in poi essi sostituiscono, nella pratica e nell'iconografia, strumenti più antichi e illustri, legati a immagini sacre o mitiche, a funzioni sociali e religiose.

Nel XIII secolo gli strumenti ad arco in uso in Europa erano principalmente la *ribeca* e la *viella*.



La ghironda

La ghironda e' uno strumento musicale a corde sfregate

Il funzionamento e' simile a quello di uno strumento ad arco, come il violino, dove al posto dell'archetto si usa una ruota che sfrega sotto le corde.

La ruota e' posta in movimento da una manovella che sporge dall'estremità posteriore della cassa, e che e' normalmente azionata dalla mano destra del suonatore

Esistono corde ad intonazione fissa (bordoni) ed altre che, attraverso una tastiera esterna che ne regola la tensione, hanno il compito di produrre la melodia



Inizialmente accompagnava i canti sacri in chiesa, finì per diventare strumento per la musica popolare

Il salterio

Il salterio è un particolare tipo di chitarra

Si differenzia da essa per la forma, ma il principio di funzionamento è lo stesso

Le corde, più o meno lunghe, possono essere in metallo o in budello

Esse sono tese sopra una cassa di risonanza piatta e vengono pizzicate generalmente con l'aiuto di un plettro

A volte le corde possono essere percosse utilizzando un piccolo martello



Strumento ancora molto usato nella tradizione ebraica e nei paesi orientali

L'arpa

L'arpa è senza dubbio il più antico strumento a corde

Era già conosciuta dagli Egizi che la rappresentarono in numerosi dipinti

Dell'arpa medioevale non ci rimane alcun modello originale

Possiamo ricostruirne l'aspetto solo attraverso le rappresentazioni iconografiche

Il numero di corde variava da 21 a 28 ed erano costruite in budello o, più raramente, in metallo



Strumento antichissimo, la prima arpa fu rinvenuta nella necropoli di Hur

I flauti

Nell'iconografia medioevale vengono spesso rappresentati suonatori di flauto

Oltre ai tradizionali flauti *diritto* (chiamato anche "dolce" o "a becco") e *traverso* esistono strumenti di diverso tipo:

- Il flauto in corno
- Il flauto doppio
- Il flauto a tre fori (galoubet)

Alcuni di essi sono ancora utilizzati nella musica popolare di alcune nazioni, in particolare dell'Europa



Anche il flauto è uno strumento antichissimo, il primo risale a 4000 anni a.C.

La tromba

La tromba era conosciuta , con il nome di "*tuba*" fin dal tempo dei romani

La tromba medioevale, chiamata "*buccina*", era innanzi tutto uno strumento di segnale

Essa veniva suonata dagli araldi durante le cerimonie o nei tornei cavallereschi

Era formata da un lungo tubo dritto e aveva una gamma molto limitata di suoni

A partire dal XIV secolo appaiono le prime trombe a "*coulisse*"

La coulisse permette di modificare la lunghezza del tubo per ottenere un maggior numero di suoni



Due suonatori di buccina



I corni

Sono strumenti di diverse dimensioni costruiti utilizzando corna di vari tipi di animali
Venivano in genere utilizzati come richiamo durante le battute di caccia
Le possibilità musicali di questi strumenti erano limitate e l'intonazione molto approssimativa
Alcuni modelli di corno erano dotati di fori e potevano suonare semplici melodie



L'olifante era una tromba intagliata in una zanna di elefante. A causa del suo prezzo era riservata alla nobiltà

Lo chalemie

Lo chalemie è uno strumento ad ancia doppia importato dall'Oriente in Europa al tempo dei Crociati

Può essere considerato l'antenato del moderno oboe

Venne utilizzato nella musica militare e nelle cerimonie, nelle processioni e nella musica di danza

Dallo chalemie derivarono altri strumenti:

- La bombardia
- Lo chalumeau
- La dulciana (che darà origine al fagotto)
- Il cromorno



Particolare dell'imboccatura ad ancia doppia dello chalemie



La cornamusa

La cornamusa è uno strumento a fiato conosciuto fin dal medioevo

È costituita da:

- Una sacca di pelle di pecora che viene riempita d'aria soffiando attraverso una canna
- Una o più canne sonore ad ancia semplice o doppia

Una di queste canne è dotata di fori per permettere l'esecuzione di più note

Le altre canne sono ad intonazione fissa e producono un unico suono che serve da accompagnamento (bordone)



L'organo portativo

L'organo portativo appare spesso nelle illustrazioni medioevali

È uno strumento ad aria, di piccola taglia, molto leggero e facilmente trasportabile ma dal suono molto limitato

L'esecutore con il braccio sinistro attiva la riserva d'aria (mantice) mentre con la mano destra suona una piccola tastiera (una dozzina di tasti)

Il suono è prodotto dal passaggio dell'aria nelle canne

Le origini dell'organo risalgono all'impero romano

Durante il medioevo viene utilizzato prevalentemente nella musica profana



Successivamente, nel XIV° secolo furono costruiti organi di dimensione più grande diventando così organi fissi, per questo chiamati **ORGANI POSITIVI**.

Aumenta il numero delle canne ed è necessaria un'altra persona per azionare il mantice. Viene usato principalmente per le funzioni religiose.

Quello portativo scompare dopo il XV° secolo

Le percussioni

Gli strumenti a percussione hanno avuto un ruolo molto importante nella musica del medioevo

Nelle miniature dell'epoca ne sono raffigurati di vari tipi:

- Carillon di campane
- Tamburo
- Tamburello basco
- Cimbali (piatti)
- Triangolo

La loro funzione era, come del resto anche ai giorni nostri, di accompagnamento ritmico sia al canto che agli altri strumenti melodici



Il carillon è costituito da una serie di campane di bronzo (da tre a otto) che venivano suonate per mezzo di piccoli martelli



Cimbali